



## Buona Pasqua

**“Il mio paese è quel luogo che non è mai cambiato, con i suoi odori, i suoi ricordi, le sue case, la sua vita, i suoi sogni”**

Un caro e sincero augurio di Buona Pasqua a tutti gli iscritti della nostra newsletter !!!

In questo mese di aprile, ricco di ponti e festività, vi proponiamo due escursioni diverse tra loro.

La prima è la visita a un borgo che non ha bisogno di grandi presentazioni, incastonato tra incantevoli colline, conosciuto per la produzione del suo vino, meta di numerosi percorsi di trekking in un ambiente esclusivo sotto tutti i punti di vista: Serralunga d'Alba.

La seconda escursione contrasta fortemente con la prima, perché parliamo di un paese dimenticato da tutti, abbandonato da tutti, dove non ci sono lampioni, non ci sono abitanti, non ci sono negozi, non ci sono strade, non ci sono bambini e dove la vita con i suoi ritmi, si è fermata da quasi cento anni.

Scoperto per caso in uno dei nostri giri di trekking....

### **Arroccato sulle Colline del Barolo, in un ambiente straordinario**

**Serralunga d'Alba (414 m.) - Langhe**



Piccolo borgo medioevale con meno di 600 abitanti, arroccato su una collinetta, sospesa tra nord e sud.

Ci troviamo immersi tra infinite colline, dove lo sguardo si perde letteralmente in paesaggi a dir poco pittoreschi, in uno dei contesti più belli in assoluto di tutto il panorama italiano, oltre che uno dei punti turistici più interessanti della regione.

E' qui tra le Colline del Barolo che nascono i vini più prestigiosi, ricercati e apprezzati sulle tavole di tutto il mondo. Serralunga d'Alba vive della sua terra e del suo vino, forte di una cultura costruita tutta all'attaccamento e cura quasi maniacale del territorio, dove i vigneti rappresentano la vita.

Il duro lavoro interamente dedicato alla coltivazione delle viti, sorregge l'economia di tutto il Comune.

La sua importante tradizione enologica, ha portato il nome di questo piccolo borgo nei locali più prestigiosi del mondo, e questo non può che renderci orgogliosi.

Orgogliosi di un paese e di una zona tra le più belle in assoluto, dove si resta incantati ed emozionati da tanto spettacolo. Ma prima di addentrarci nel borgo, ci fermiamo in.....



## Marone: il paese dimenticato da tutti, dove la vita è ferma dal 1932

da Masera a borgo fantasma di Marone (662 m.) - Val Vigezzo -



Per ragioni di sicurezza è assolutamente sconsigliato entrare all'interno delle abitazioni, pericolanti, instabili e danneggiate.

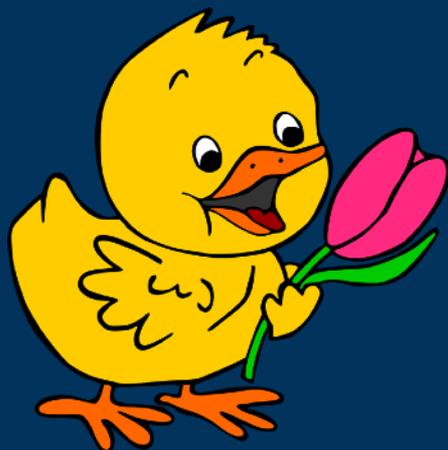
E' un trekking particolare quello che vi raccontiamo oggi.

Si parte da un paese e si arriva dopo oltre 2 ore 1/4 di cammino e circa 400 m. di dislivello a un altro paese.

Ma è un paese fantasma, un paese dove il tempo non conta più nulla perché si è fermato.

Un piccolo borgo di una quindicina di case, una chiesa, una piazza, delle stradine, ma nel quale non esiste più niente, non ci sono negozi, non c'è la scuola, non c'è la panetteria, non c'è il comune, non ci sono strade, non ci sono lampioni, non ci sono le persone.

E' completamente disabitato e abbandonato al suo destino. Eppure ha la sua stazione ferroviaria, dove il treno si ferma "a richiesta", ma per andare dove?



AUGURI



BUONA PASQUA

